

LE PILLOLE DEL LUNEDÌ



NEWSLETTER SULLA CONTRACCEZIONE

N. 24 – 29 OTTOBRE 2012

Questa pubblicazione è resa possibile da un
educational grant di Bayer Healthcare



Dall'ambulatorio

Esiste una
relazione tra
assunzione della
pillola
contraccettiva e la
pelle grassa?

Dal mondo della contraccezione

Francia: il Governo
propone la pillola
gratis per le
teenager

Voci di donna

Ministero della
Salute: nel 2011 le
IVG in calo del
5,6%



Gentile dottoressa/dottore,

Le "Pillole del Lunedì" è un'iniziativa editoriale che ha l'obiettivo di fornire ai medici di medicina generale un'informazione pratica e aggiornata sui temi della contraccezione e della salute della donna.

Le ricordiamo che nel portale Scegli Tu è attiva un'intera sezione dedicata al MMG dove potrà trovare tante informazioni e notizie utili per la pratica quotidiana.

buona lettura!

Editore: Intermedia per la Comunicazione Integrata

Via Malta, 12/b – 25124 Brescia

Direttore Responsabile: Mauro Boldrini

Direttore Scientifico: Emilio Arisi

Clicca [qui](#) se non desideri più ricevere questa newsletter



Dall'ambulatorio

Esiste una relazione tra assunzione della pillola contraccettiva e la pelle grassa?

La pelle grassa è una condizione caratterizzata da un'abbondante produzione di sebo da parte dell'organismo. L'epidermide grassa nella donna può essere originata o stimolata da diversi fattori: raggi solari, vento, polveri o elementi inquinanti presenti nell'atmosfera, fattori genetici, ma soprattutto squilibri ormonali. E' un fenomeno molto diffuso tra gli adolescenti, che ne fanno facilmente un problema. La contraccezione orale può essere prescritta al fine di contrastare la pelle grassa, in quanto alcune pillole contengono degli ormoni progestinici che hanno una funzione anti androgenica e sono quindi in grado di riequilibrare la produzione di sebo. Questi progestinici sono presenti in molti contraccettivi orali combinati attualmente in commercio in Italia.

Il prof. Emilio Arisi risponde [on line](#) alle domande dei colleghi.



Prof. Emilio Arisi

Dal mondo della contraccezione

Francia: il Governo propone la pillola gratis per le teenager

Lo Stato francese rimborserà al 100% la pillola contraccettiva per le ragazze d'età compresa tra i 15 e i 18 anni. E' questa la proposta del Ministro della Salute transalpino Marisol Touraine. "A nome del Governo, presenterò un emendamento che propone il rimborso integrale da parte dello Stato della contraccezione orale per le minorenni" ha affermato la Touraine durante un'intervista alla stampa. Questo disegno di legge rispecchia quanto promesso dall'allora candidato premier François Hollande. Il futuro presidente, durante la sua corsa all'Eliseo, aveva annunciato un "forfait contraccezione per i minori, in modo da garantire ai giovani gratuità, accesso a un medico nell'anonimato e una contraccezione di alto livello". Il sistema sanitario nazionale francese garantisce inoltre il rimborso integrale dell'interruzione volontaria di gravidanza. La proposta del Governo di Parigi sta dividendo l'opinione pubblica transalpina.

Per scaricare l'intero abstract vai su www.sceglitu.it area riservata MMG

Voci di donna

Ministero della Salute: nel 2011 le IVG in calo del 5,6%

In Italia continua a diminuire il numero di aborti volontari. Nel 2011 ne sono stati effettuati 109.538. Il decremento è stato del 5,6% rispetto al dato registrato nel 2010 (115.981 casi). E' quanto emerge dalla Relazione sull'attuazione della Legge 194 del Ministro della Salute. Il tasso di abortività nel 2011 è risultato pari a 7,8 per 1.000, con un decremento del 5,3% rispetto al 2010 (8,3 per 1.000) e una riduzione del 54,7% rispetto al 1982 (17,2 per 1.000). Il valore italiano è tra i più bassi di quelli osservati nei Paesi industrializzati. "I dati - ha detto il Ministro Balduzzi - evidenziano che in Italia nella grande maggioranza dei casi il ricorso all'aborto rappresenta l'ultima scelta, essendo stati tentati prima metodi per evitare gravidanze indesiderate. La promozione della procreazione responsabile costituisce la modalità più importante per la prevenzione dell'aborto. Specifica attenzione dovrà anche essere posta verso i gruppi di donne straniere a maggior rischio di ricorso all'IVG con specifici interventi di prevenzione che tengano conto anche delle loro diverse condizioni di vita, cultura e costumi".